

Codice A1816B

D.D. 21 luglio 2021, n. 2125

Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Interventi di messa in salvaguardia del Rio di Ripoli e delle aree limitrofe", localizzato nel comune di Dronero (CN) - Cat. B1.13 - Pos.2021-07/VER. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della L.R. n.40/1998 in combinato disposto con gli artt. 19 e ss del D.Lgs. 152/2006.



ATTO DD 2125/A1816B/2021

DEL 21/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “Interventi di messa in salvaguardia del Rio di Ripoli e delle aree limitrofe”, localizzato nel comune di Dronero (CN) – Cat. B1.13 – Pos.2021-07/VER.
Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della L.R. n.40/1998 in combinato disposto con gli artt. 19 e ss del D.Lgs. 152/2006.

Premesso che in data 26/04/2021 il Sig. Livio Acchiardi, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Dronero, ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale, domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’articolo 19, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: “Interventi di messa in salvaguardia del Rio di Ripoli e delle aree limitrofe” localizzato nel comune di Donero (CN).

L’intervento prevede la realizzazione di una briglia di trattenuta a monte della frazione Ripoli e di quattro vasche di espansione comprese tra Borgata Fornace e la Frazione Colombo; a tali opere si aggiungono interventi secondari di sostituzione di tubazioni esistenti.

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23/03/2015, n. 28-1226, che consente di ottemperare in via informatica anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all’art. 19, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

Il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i., sulla base delle previsioni di cui all’art. 7 della L.R. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell’opera, ha individuato la Direzione Regionale “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica” quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto nonché quali strutture regionali interessate all’istruttoria le Direzioni “Ambiente, energia e territorio”, “Agricoltura e cibo” e “Competitività del sistema regionale”, in

relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

La Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha designato, con D.D. 1201/A1800A del 10/05/2021, i responsabili del procedimento e dell'istruttoria nell'ambito del Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 30/04/2021, ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni.

Con nota prot. n. 50538/A1600A del 30/04/2021, Il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ha dato avvio al procedimento con la comunicazione agli Enti territorialmente competenti dell'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale della documentazione progettuale.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile del procedimento, in attuazione degli artt. 7 e 10 della L.R. 40/98, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica, alla quale sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R.40/98 e s.m.i e l'Arpa Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale, ai sensi dell'art.8 della medesima legge regionale.

La prima riunione dell'Organo Tecnico e la Conferenza dei Servizi si sono tenute nella giornata del 22/06/2021.

Visti i contributi forniti dai componenti dell'Organo Tecnico in sede istruttoria, nonché i pareri provenienti dai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998, di seguito elencati:

- Arpa Piemonte - Dipartimento Territoriale di Cuneo prot. n. 28602/A1816B del 17/06/2021;
- Regione Piemonte – Direzione Regionale Competitività del sistema regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere prot. n. 28779/A1816B del 18/06/2021;
- Provincia di Cuneo - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale prot. n. 29189/A1816B del 22/06/2021;
- A.S.L. CN1 – Dipartimento di prevenzione prot. n. 29600/A1816B del 24/06/2021;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente, energia e territorio prot. n. 31930/A1816B del 08/07/2021.

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta.

Rilevato che l'intervento in progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista ambientale e le problematiche evidenziate nel corso dell'OTR e della Conferenza di Servizi possono comunque essere risolte mediante specifici ulteriori approfondimenti progettuali e specifiche condizioni ambientali;

e che le stesse condizioni ambientali, di cui all'Allegato A alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, verranno verificate nella fase di progettazione definitiva e pertanto sarà cura del Responsabile del Procedimento procedere in tale fase, alla verifica delle stesse, secondo la procedura prevista dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 104/2017;

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, le Amministrazioni ed i soggetti

territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A;

e pertanto si ritiene, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato *omissis* V del D.Lgs. 152/2006, di escludere il progetto in oggetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A alla presente determinazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei Servizi e dell'Organo tecnico regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti;

in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale;

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e attestato che la presente determinazione non produce effetti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 21-27037 del 12/04/1999;

determina

- di escludere il progetto denominato: "Interventi di messa in salvaguardia del Rio di Ripoli e delle aree limitrofe" localizzato in comune di Donero (CN) Cat. B1.13 – Pos.2021-07/VER, dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità delle opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici atti a garantire la Sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe